

Pronto soccorso Asl2, dati in calo per i codici “verdi”

Sono numeri che confermano una tendenza già percepita negli ultimi mesi: gli accessi impropri al Pronto soccorso dell'Asl 2 Savonese sono in calo. Lo evidenzia l'ultima rilevazione dell'indagine Pne di Agenas, che mette in fila le performance delle strutture sanitarie italiane.

Per quanto riguarda gli accessi classificati come “bianchi” e “verdi”, quindi non urgenti, nei giorni feriali l'Asl 2 fa registrare un valore pari allo 0,2 per cento. Una quota contenuta, che colloca il territorio savonese su livelli migliori rispetto alla media nazionale.

Ancora più significativo il dato riferito ai festivi: lo 0,13 per cento degli accessi rientra nelle categorie di minore gravità. Un valore particolarmente basso. Secondo gli analisti, questi numeri possono riflettere l'effetto combinato di più fattori. Da un lato il progressivo potenziamento dei servizi territoriali e delle case di comunità, dall'altro le campagne informative rivolte ai cittadini per indirizzare correttamente le richieste di cura.

Un altro elemento potreb-



Il pronto soccorso di Savona

be essere la stabilizzazione dei flussi post-pandemia: con l'attività sanitaria tornata su binari regolari, molti pazienti ricorrono maggiormente ai canali di assistenza primaria, evitando il Pronto soccorso quando non strettamente necessario.

Resta il tema della capacità del sistema sanitario locale di consolidare queste performance. Per l'Asl 2 si tratta dunque di un segnale positivo, che indica un miglior equilibrio tra domanda di assistenza e risposta del sistema. Un equilibrio fragile, che necessita però di interventi continuativi per evitare nuovi sovraccarichi nei momenti di maggiore pressione. P.P.—